

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASA DI CURA VILLA BERICA SPA
Sede: VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO 10 - VICENZA
Capitale sociale: 1.560.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 03831150366
Codice fiscale: 06002511001
Numero REA: 285880
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.095	28.699
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	3.826
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.095</i>	<i>32.525</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.495.055	5.719.086

	31/12/2020	31/12/2019
2) impianti e macchinario	256.202	314.288
3) attrezzature industriali e commerciali	2.105.001	1.227.639
4) altri beni	53.660	61.119
5) immobilizzazioni in corso e acconti	401.529	48.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.311.447</i>	<i>7.370.132</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	10	10
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>10</i>	<i>10</i>
2) crediti	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.287.898	1.250.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.287.898	1.250.560
<i>Totale crediti</i>	<i>1.287.898</i>	<i>1.250.560</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.287.908</i>	<i>1.250.570</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.612.450</i>	<i>8.653.227</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	548.417	476.168
<i>Totale rimanenze</i>	<i>548.417</i>	<i>476.168</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.864.102	3.328.809
esigibili entro l'esercizio successivo	2.864.102	3.328.809
4) verso controllanti	-	195.144
esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	182.067
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	790	7.320
esigibili entro l'esercizio successivo	790	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.320
5-bis) crediti tributari	522.942	6.156
esigibili entro l'esercizio successivo	154.085	6.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	368.857	-
5-ter) imposte anticipate	275.195	286.574
5-quater) verso altri	3.450	3.937

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	3.450	3.937
<i>Totale crediti</i>	<i>3.666.479</i>	<i>3.827.940</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.906.333	1.823.929
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.906.333</i>	<i>1.823.929</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.169.763	1.435.518
2) assegni	2.555	5.960
3) danaro e valori in cassa	7.394	7.184
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.179.712</i>	<i>1.448.662</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.300.941</i>	<i>7.576.699</i>
D) Ratei e risconti	47.870	35.259
<i>Totale attivo</i>	<i>17.961.261</i>	<i>16.265.185</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.843.127	9.653.574
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	132.083	132.083
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.477.961	4.253.592
Versamenti in conto capitale	71.529	71.529
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.549.490</i>	<i>4.325.121</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.294)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.300.848	3.324.370
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>9.843.127</i>	<i>9.653.574</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	14.860	-
4) altri	973.579	1.099.095
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>988.439</i>	<i>1.099.095</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	565.207	629.365
D) Debiti		
4) debiti verso banche	800.202	-
esigibili entro l'esercizio successivo	202	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	-

	31/12/2020	31/12/2019
6) acconti	1.930	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.930	-
7) debiti verso fornitori	3.373.508	2.946.328
esigibili entro l'esercizio successivo	3.373.508	2.946.328
9) debiti verso imprese controllate	-	-
11) debiti verso controllanti	816.001	971.775
esigibili entro l'esercizio successivo	816.001	971.775
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.096	5.497
esigibili entro l'esercizio successivo	7.096	5.497
12) debiti tributari	223.842	226.851
esigibili entro l'esercizio successivo	223.842	226.851
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.742	303.311
esigibili entro l'esercizio successivo	365.742	303.311
14) altri debiti	540.838	422.387
esigibili entro l'esercizio successivo	540.838	422.387
Totale debiti	6.129.159	4.876.149
E) Ratei e risconti	435.329	7.002
Totale passivo	17.961.261	16.265.185

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.230.455	22.080.939
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	57.157	-
altri	677.465	71.035
Totale altri ricavi e proventi	734.622	71.035
Totale valore della produzione	21.965.077	22.151.974
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.024.733	2.740.160
7) per servizi	8.499.700	8.273.013
8) per godimento di beni di terzi	223.000	117.046

	31/12/2020	31/12/2019
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.915.929	3.528.777
b) oneri sociali	1.118.640	1.070.784
c) trattamento di fine rapporto	242.386	231.519
e) altri costi	5.524	12.570
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.282.479</i>	<i>4.843.650</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.429	55.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	711.853	650.560
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>732.282</i>	<i>706.512</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(72.249)	6.670
12) accantonamenti per rischi	394.375	34.562
14) oneri diversi di gestione	860.571	896.675
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.944.891</i>	<i>17.618.288</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.020.186	4.533.686
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllanti	-	722
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.338	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>37.338</i>	<i>722</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	22.688	113.867
altri	18	16
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>22.706</i>	<i>113.883</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>60.044</i>	<i>114.605</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.526	43.917
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.526</i>	<i>43.917</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>50.518</i>	<i>70.688</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.070.704	4.604.374
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	754.911	1.209.008
imposte differite e anticipate	14.945	70.996

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	769.856	1.280.004
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.300.848	3.324.370

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.300.848	3.324.370
Imposte sul reddito	769.856	1.280.004
Interessi passivi/(attivi)	(50.518)	(70.688)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.020.186</i>	<i>4.533.686</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	389.179	34.562
Ammortamenti delle immobilizzazioni	732.282	706.512
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.264	231.519
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.133.725</i>	<i>972.593</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.153.911	5.506.279
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(72.249)	6.670
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	664.511	(1.424.567)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	427.180	782.988
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.611)	29.827
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	428.327	3.949
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.001.742)	(54.937)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>433.416</i>	<i>(656.070)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.587.327	4.850.209
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		70.688
(Imposte sul reddito pagate)	(115.031)	(1.226.681)
(Utilizzo dei fondi)	(591.116)	(289.030)
Altri incassi/(pagamenti)	(76.422)	(244.153)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(782.569)</i>	<i>(1.689.176)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.804.758	3.161.033
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(1.657.928)	(472.859)
Disinvestimenti	4.760	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.000)	(9.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(37.338)	(1.124.521)
Disinvestimenti	1.823.929	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.906.333)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.773.910)	(1.606.880)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	202	(228)
Accensione finanziamenti	800.000	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.100.000)	(2.000.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.299.798)	(2.000.229)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	731.050	(446.076)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.435.518	1.889.824
Assegni	5.960	
Danaro e valori in cassa	7.184	4.914
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.448.662	1.894.738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.169.763	1.435.518
Assegni	2.555	5.960
Danaro e valori in cassa	7.394	7.184
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.179.712	1.448.662
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.P.A.

Il Bilancio di esercizio di Casa di Cura di Villa Berica S.p.A. (di seguito, anche solo la Società) è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424-bis C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425-bis C.C., dal Rendiconto Finanziario, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto del rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società opera nel settore della sanità privata in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale ed eroga prestazioni di diagnosi e cura sia in regime di degenza sia in regime ambulatoriale.

La società ha la sua sede principale a Vicenza che rappresenta anche la sua sede legale.

L'esercizio è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia *SARS-CoV2* che ha determinato una contrazione dei ricavi ed un innalzamento dei costi rispetto a quelli previsti nel Budget.

Per quanto riguarda i ricavi ha influito in modo significativo la sospensione delle attività di ricovero e ambulatoriali determinata da provvedimenti regionali (da metà Marzo 2020 a inizio Maggio 2020). Anche l'attività in mobilità attiva extraregionale ha registrato una riduzione principalmente a causa delle limitazioni normative legate al blocco degli spostamenti.

La pandemia ha influenzato anche i costi, in particolare con l'aumento degli acquisti per dispositivi di protezione individuale, i costi per il personale del servizio di triage e i tamponi, l'acquisto del servizio di analisi dei tamponi da società terze ed i servizi di sanificazione.

Nell'esercizio 2020 ha avuto un impatto significativo anche il rinnovo del CCNL AIOP per il personale non medico rimborsato solamente al 50% da un apposito finanziamento a funzione regionale, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 1222 del 25 agosto 2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Si segnalano in ogni caso:

- l'avvenuto rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del personale non medico della sanità privata scaduto dal 2008; conseguentemente è stato interamente liberato, per euro 514.695, il fondo accantonato negli esercizi precedenti in quanto relativo all'accordo Ponte dell'esercizio 2010;
- gli effetti contabili legati al noto D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cd. "Decreto Rilancio") il quale ha stabilito, per determinati soggetti (i.e., diversi da banche, soggetti art. 162-bis del Tuir, assicurazioni, Amministrazioni ed enti pubblici e con volume di ricavi/compensi non superiori a 250 milioni di euro) l'annullamento del versamento del saldo IRAP 2019, nonché della prima rata di acconto del medesimo tributo per il 2020. Nello specifico, è stato stabilito che "non è dovuto il versamento" di:
 - il saldo IRAP del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 fermo restando il versamento dell'/degli acconto/i dovuto/i per la medesima annualità fiscale;
 - la prima rata di acconto IRAP dovuta per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (di seguito, "Primo Acconto IRAP 2020").

L'IRAP iscritta a conto economico (in contropartita al debito verso l'Erario per la stessa annualità) è stata indicata in misura pari all'ammontare calcolato ordinariamente al netto, però, del Primo Acconto IRAP 2020 che si intende "figurativamente" versato (i.e., non dovuto).

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che nella voce C-III, "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", sotto-voce "Attività Finanziarie per la Gestione accentrata della Tesoreria", sono ricompresi i crediti verso la controllante, che amministra la tesoreria di gruppo (cd. cash pooling).

Nel Bilancio XBRL 2019 depositato i crediti verso la controllante aventi medesima natura erano stati riclassificati nella voce B-III-2)-c). Si è provveduto a riclassificarli per consentire una puntuale comparabilità.

Nel Bilancio XBRL 2019 depositato erano stati riclassificati nella voce D-9) dei debiti che più propriamente si sarebbero dovuti riclassificare nella voce D-11). Si è provveduto a riclassificarli per consentire una puntuale comparabilità.

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha modificato il proprio metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento. Fino all'esercizio 2019, invece, l'IVA indetraibile in base a pro-rata era considerata quale "spesa generale" ed interamente spesata a Conto Economico anche quando afferiva a costi capitalizzabili.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore

recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti specifici	8%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	10%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	8.288.816
Rivalutazione da fusione anno 1990	2.260.870
Rivalutazione da fusione anno 2001	2.132.654
Leggi n.408/90 e 413/91	214.304
impianti e macchinario	
Costo storico	1.104.663

Descrizione	Importo
Rivalutazione da fusione anno 1990	20.160
attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	4.497.042
Rivalutazione da fusione anno 1990	104.053
Rivalutazione da fusione anno 2001	6.380
altri beni	
Costo storico	510.390
Rivalutazione da fusione anno 1990	30.851

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prevede che i crediti vengano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'OIC n. 15 al paragrafo 33 indica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

E' stato verificato, ad esempio, che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è pertanto iscritto i crediti al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prevede che i crediti vengano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'OIC n. 15 al paragrafo 33 indica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

E' stato verificato, ad esempio, che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è pertanto iscritto i crediti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3 c.c., e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

L'OIC n. 19 al paragrafo 42 indica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

E' stato verificato, ad esempio, che i debiti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è pertanto iscritto i debiti al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Pandemia Covid-Sars19

Come noto, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (*Covid-sars19*) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica della Società ed hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi ancora prevedibili con ragionevole certezza.

Nell'anno appena concluso la Società ha, quindi, provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare la salute dei propri dipendenti e dei pazienti, oltre a cercare, per quanto più possibile, di mitigare l'impatto, anche economico, dell'emergenza, senza mai ridurre il necessario livello di attenzione.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una dettagliata analisi degli impatti economici, patrimoniali e finanziari dati dalla pandemia, nonché sui principali rischi e incertezze cui la Società permane esposta.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata"

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 20.429, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.095.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto..

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	468.793	19.130	487.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.094	15.304	455.398
Valore di bilancio	28.699	3.826	32.525
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.000	-	1.000
Ammortamento dell'esercizio	16.603	3.826	20.429
<i>Totale variazioni</i>	<i>(15.603)</i>	<i>(3.826)</i>	<i>(19.429)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	469.793	19.130	488.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456.697	19.130	475.827
Svalutazioni	1	-	1
Valore di bilancio	13.095	-	13.095

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 21.894.125; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.582.678.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.521.942	1.325.217	5.108.105	633.143	48.000	15.636.407
Rivalutazioni	4.607.828	20.160	110.433	30.851	-	4.769.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.410.684	1.031.089	3.990.899	602.875	-	13.035.547
Valore di bilancio	5.719.086	314.288	1.227.639	61.119	48.000	7.370.132
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	38.860	990	1.198.659	61.130	401.529	1.701.168
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.510	114.135	45.827	48.000	210.472
Ammortamento dell'esercizio	262.891	59.076	321.298	68.588	-	711.853
Altre variazioni	-	2.510	114.135	45.827	-	162.472
Totale variazioni	(224.031)	(58.086)	877.361	(7.458)	353.529	941.315
Valore di fine esercizio						
Costo	8.560.802	1.323.697	6.190.379	648.446	401.529	17.124.853
Rivalutazioni	4.607.828	20.160	110.433	30.851	-	4.769.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.673.575	1.087.655	4.195.811	625.637	-	13.582.678
Valore di bilancio	5.495.055	256.202	2.105.001	53.660	401.529	8.311.447

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa all'immobile strumentale ed all'appartamento uso ufficio in Via Capparozzo 10 a Vicenza ed ai terreni di Via Salvi, Via Marosticana e Via Capparozzo tutti in Vicenza.

Attrezzature industriali e commerciali

Nel corso dell'esercizio è stato perfezionato l'acquisto di una nuova Risonanza Magnetica 1.5T per un valore complessivo di circa 1.100.000 euro, inclusi componenti ed accessori. Il bene materiale tecnologicamente avanzato rispetta i requisiti oggettivi richiesti dal modello "Industria 4.0" per il riconoscimento del credito d'imposta, calcolato applicando un'aliquota pari al 40%.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti acconti a fornitori per euro 401.529 relativi a opere edili ed impiantistiche collegate all'installazione della nuova Risonanza Magnetica, che si concluderanno nel corso del 2021.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10	10
Valore di bilancio	10	10
Valore di fine esercizio		
Costo	10	10
Valore di bilancio	10	10

La partecipazione in imprese collegate iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla quota partecipativa posseduta pari allo 0,01% del capitale sociale in "CASA DI CURA RUGANI S.r.l." iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena – P IVA 01243020524 – N. Rea 131902.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.250.560	37.338	1.287.898	1.287.898
Totale	1.250.560	37.338	1.287.898	1.287.898

Per quanto attiene alla riclassifica nel Bilancio XBRL 2019 dei "Crediti verso controllanti" si rimanda a quanto già enunciato nel paragrafo "Problematiche di comparabilità ed adattamento".

Il "Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferisce ad un finanziamento fruttifero, con scadenza 31/12/2024 verso la società Eremo di Miazzina S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	476.168	72.249	548.417
Totale	476.168	72.249	548.417

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Il metodo di valorizzazione utilizzato è quello FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.328.809	(464.707)	2.864.102	2.864.102	-
Crediti verso controllanti	195.144	(195.144)	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.320	(6.530)	790	790	-
Crediti tributari	6.156	516.786	522.942	154.085	368.857
Imposte anticipate	286.574	(11.379)	275.195	-	-
Crediti verso altri	3.937	(487)	3.450	3.450	-
Totale	3.827.940	(161.461)	3.666.479	3.022.427	368.857

I Crediti tributari accolgono tra gli altri:

- il Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020 di complessivi Euro 461.072. Si segnala in particolare il credito di cui all'acquisto della Risonanza Magnetica 1.5T, bene avente i requisiti richiesti dal modello "Industria 4.0"; tali crediti potranno essere utilizzati dalla società in compensazione nei modelli F24 in cinque quote annue a partire dal 2021.
- il Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione - art. 125 D.L. 34/2020 – di euro 28.297.

I crediti verso clienti si riferiscono tutti all'ULSS 8 Berica.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al paragrafo dedicato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti a clienti Italiani.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.823.929	82.404	1.906.333
Totale	1.823.929	82.404	1.906.333

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.435.518	734.245	2.169.763
assegni	5.960	(3.405)	2.555
danaro e valori in cassa	7.184	210	7.394
Totale	1.448.662	731.050	2.179.712

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.259	12.611	47.870

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	35.259	12.611	47.870

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI		
	Servizi di manutenzione su beni propri	29.353
	Manutenzione/canoni software	14.258
	Servizi bancari	2.400
	Licenze software	1.207
	Noleggio attrezzature	652
	Totale	47.870

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.560.000	-	-	-	1.560.000
Riserve di rivalutazione	132.083	-	-	-	132.083
Riserva legale	312.000	-	-	-	312.000
Riserva straordinaria	4.253.592	3.324.369	2.100.000	-	5.477.961
Versamenti in conto capitale	71.529	-	-	-	71.529

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	4.325.121	3.324.369	2.100.000	-	5.549.490
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	11.294	-	(11.294)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.324.370	-	3.324.370	2.300.848	2.300.848
Totale	9.653.574	3.324.369	5.435.664	2.300.848	9.843.127

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale	B	1.560.000
Riserve di rivalutazione	132.083	Utili	A;B;C	132.083
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000
Riserva straordinaria	5.477.961	Utili	A;B;C	5.477.961
Versamenti in conto capitale	71.529	Capitale	A;B;C	71.529
Totale altre riserve	5.549.490			5.549.490
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.294)			(11.294)
Totale	7.542.279			7.542.279
Quota non distribuibile				1.872.000
Residua quota distribuibile				5.670.279
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro				

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.294	(11.294)

La Società nel corso dell'anno ha sottoscritto un contratto di finanziamento e, ad esso collegato, un contratto di Interest Rate Swap (IRS).

Il contratto di finanziamento emesso dalla Banca per un importo iniziale pari a 800.000€ soggetto ad ammortamento, ha data di inizio 23.12.2020 e scadenza 23.06.2026 e presenta un frazionamento trimestrale, pagamento posticipato degli interessi ed un tasso variabile indicizzato pari al tasso Euribor 3 mese oltre spread pari all'1,15%.

Lo strumento di copertura (hedging item) è quindi rappresentato dall'IRS i cui elementi caratteristici (data di inizio, durata, frazionamento, capitale nozionale e fixing del tasso), coincidono esattamente con lo strumento coperto (finanziamento).

La componente a tasso fisso risulta definita da interesse fisso pari al 0,001%.

I test realizzati dimostrano l'efficacia della copertura dell'IRS in termini prospettici.

Il Fair Value Adjusted al 31.12.2020 è risultato pari a euro 14.860. Il valore iscritto nella Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è al netto della fiscalità differita attiva.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	-	14.860	-	14.860	14.860
Altri fondi	1.099.095	394.375	519.891	(125.516)	973.579
Totale	1.099.095	409.235	519.891	(110.656)	988.439

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi per cause sanitarie	924.132
	Fondo rischi ASL	49.447
	Totale	973.579

Nel corso dell'esercizio, inoltre, conseguentemente all'avvenuto rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del personale non medico della sanità privata scaduto dal 2008, è stato interamente liberato, per euro 514.695, il fondo accantonato negli esercizi precedenti in quanto relativo all'accordo Ponte dell'esercizio 2010..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	629.365	12.264	76.422	(64.158)	565.207
Totale	629.365	12.264	76.422	(64.158)	565.207

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	800.202	800.202	202	800.000	162.021
Acconti	-	1.930	1.930	1.930	-	-
Debiti verso fornitori	2.946.328	427.180	3.373.508	3.373.508	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	971.775	(155.774)	816.001	816.001	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.497	1.599	7.096	7.096	-	-
Debiti tributari	226.851	(3.009)	223.842	223.842	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.311	62.431	365.742	365.742	-	-
Altri debiti	422.387	118.451	540.838	540.838	-	-
Totale	4.876.149	1.253.010	6.129.159	5.329.159	800.000	162.021

Si fornisce di seguito il dettaglio delle sole voci rilevanti.

Debiti verso banche

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	800.202	800.202	202	800.000	162.021

I debiti verso banche attengono ad un unico finanziamento acceso nel corso dell'anno per un importo iniziale di 800.000€ soggetto ad ammortamento. La scadenza è fissata nel 23.06.2026.

Riferito a detto finanziamento la società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato come specificato nella sezione dedicata di questa Nota Integrativa.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale.

Si segnala che il debito verso fornitori per euro 3.373.508, scadente entro l'esercizio successivo, è composto da:

- Fatture da ricevere euro 1.440.922
- Debiti netti per fatture ricevute euro 1.966.790
- Note di credito da ricevere euro -34.204

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali ed a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Debiti tributari

Sono riferiti al debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. si riferiscono a:

- Consolidato fiscale: euro 659.237;
- Gruppo Iva: euro 56.589;
- Servizi: euro 100.175.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti vs amministratori	9.153
	Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	277.066
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	168.025
	Debiti per premi a dipendenti	83.137
	Deb.vs Associazioni Sindacali/Enti	869
	Tratt./finanziamenti/altro dipendenti	2.589
	Arrotondamento	(1)
	Totale	540.838

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono riferiti a controparti aventi sede legale/fiscale in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.002	(3.885)	3.117
Risconti passivi	-	432.212	432.212
Totale ratei e risconti passivi	7.002	428.327	435.329

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	3.117
	Risconti passivi	432.211
	Arrotondamento	1
	Totale	435.329

I risconti passivi si riferiscono integralmente alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto esercizio quale contropartita del Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	21.030.651
Finanziamento a funzione	199.804
Totale	21.230.455

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.230.455
Totale	21.230.455

Finanziamento a funzione

A seguito della sottoscrizione del rinnovo del CCNL la Regione Veneto ha deliberato l'istituzione di un finanziamento a funzione per il riconoscimento del 50% degli oneri derivanti dagli incrementi contrattuali per il personale dipendente. Tale incremento sarà riassorbito dagli incrementi delle tariffe a livello nazionale come da dichiarazione del Ministero della Salute, o rimodulazione delle tariffe regionali (Deliberazione Giunta Regionale Regione Veneto n. 122 del 25/08/2020).

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione della voce "Altri Ricavi e Proventi":

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Altri Ricavi e Proventi						

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Proventi diversi - terzi	134.570	134.570	-	-	-
	Proventi da recupero spese fotoc.-altre	11.690	11.690	-	-	-
	Proventi diversi da società del gruppo	16.459	16.459	-	-	-
	Contributi in c/esercizio	57.157	57.157	-	-	-
	Plusvalenze da alienazione cespiti	50	50	-	-	-
	Rilascio fondo rinnovo del CCNL	514.695	514.695	-	-	-
	Totale	734.622	734.622			

La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Fra gli altri, si evidenziano in particolare:

- Proventi diversi terzi per euro 134.570. Tale voce comprende rimborsi vari per euro 18.814, proventi commerciali per euro 77.374 e la differenza è composta dalla Vendita di mascherine/termometri/Integratori, dal Rimborso delle spese di spedizione dei referti e delle cartelle cliniche e dal Rimborso delle marche da bollo sulle fatture;
- Contributi in conto esercizio per euro 57.157 – comprensivi del Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (DL 34/2020 art. 125) e la quota di competenza del Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 e generici effettuati nel 2020.

Il credito d'imposta per investimenti in nuovi beni strumentali materiali 4.0 spettante alla società è nella misura del 40%. Il medesimo credito per investimenti in beni generici è nella misura del 6%.

- il Rilascio del fondo rinnovo del CCNL, rivelatosi eccedente rispetto agli accantonamenti operati ad esito dell'avvenuto rinnovo del contratto CCNL, per euro 514.695

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si segnala l'iscrizione di sopravvenienze passive da stima per euro 63.831

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	9.526	9.526

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	514.695	Rilascio del "f.do rinnovo CCNL", rivelatosi eccedente rispetto agli accantonamenti operati ad esito dell'avvenuto rinnovo del contratto CCNL

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	988.438	973.579
Differenze temporanee nette	(988.438)	(973.579)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(263.783)	(22.792)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	26.558	(15.177)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(237.225)	(37.969)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonament o rinnovo contrattuale	514.695	(514.695)	-	24,00	-	-	-
Accantonament o fondo rischi per cause sanitarie	584.400	339.732	924.132	24,00	221.792	3,90	36.041
Su Riserva di cash flow Hedge negativa	-	14.859	14.859	24,00	3.566	-	-
Accantonamenti fondo rischi ASL	-	49.447	49.447	24,00	11.867	3,90	1.928

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	31	3	103	137

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi annui fissi deliberati dall'Assemblea dei Soci in favore degli attuali Amministratori e Sindaci ammontano rispettivamente ad euro 165.000 ed euro 30.000 oltre un compenso lordo variabile a favore del Consigliere Delegato pari al 20% dell'incremento dell'EBITDA (calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) relativo all'esercizio 2020 rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2019.

Nel seguente prospetto vengono riportati i costi per i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci complessivamente rilevati a Conto Economico nell'esercizio 2020.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165.233	30.034

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.600	8.988	30.588

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Di seguito vengono riepilogate le parti correlate, la natura e il valore assoluto delle operazioni poste in essere con le stesse:

RAPPORTI COMMERCIALI

DESCRIZIONE	GHC SPA	CASA DI CURA VILLA GARDA SPA	CMSR SRL	SANIMEDICA SRL	EREMO di MIAZZINA SRL
CREDITI			480	309	
DEBITI	816.001		678		6.419
COSTI	383.164		4.922	8.726	6.419
RICAVI		7.287	1.811	7.361	

RAPPORTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	GHC SPA	CASA DI CURA VILLA GARDA SPA	CMSR SRL	SANIMEDICA SRL	EREMO di MIAZZINA SRL
CREDITI					1.287.898
DEBITI					
COSTI					
RICAVI					37.338

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rinvia a quanto riportato nel corrispondente paragrafo della Relazione sulla Gestione

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società nel corso dell'anno ha sottoscritto un contratto di finanziamento e, ad esso collegato, un contratto di Interest Rate Swap (IRS).

Il contratto di finanziamento emesso dalla Banca per un importo iniziale pari a 800.000€ soggetto ad ammortamento, ha data di inizio 23.12.2020 e scadenza 23.06.2026 e presenta un frazionamento trimestrale, pagamento posticipato degli interessi ed un tasso variabile indicizzato pari al tasso Euribor 3 mese oltre spread pari all'1,15%.

Lo strumento di copertura (hedging item) è quindi rappresentato dall'IRS i cui elementi caratteristici (data di inizio, durata, frazionamento, capitale nozionale e fixing del tasso), coincidono esattamente con lo strumento coperto (finanziamento).

La componente a tasso fisso risulta definita da interesse fisso pari al 0,001%.

I test realizzati dimostrano l'efficacia della copertura dell'IRS in termini prospettici.

Il Fair Value Adjusted al 31.12.2020 è risultato pari a euro 14.860. Il valore iscritto nella Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è al netto della fiscalità differita attiva.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Garofalo Health Care S.p.A., ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della medesima società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	173.938		82.238	
C) Attivo circolante	15.118		68.876	
D) Ratei e risconti attivi	58		22	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale attivo	189.114		151.136	
Capitale sociale	28.700		28.700	
Riserve	114.417		109.333	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673		4.993	
Totale patrimonio netto	144.790		143.026	
B) Fondi per rischi e oneri	17		-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67		34	
D) Debiti	44.240		10.072	
Totale passivo	189.114		153.132	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	2.433		1.200	
B) Costi della produzione	7.028		5.922	
C) Proventi e oneri finanziari	4.706		7.705	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.562)		(2.010)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673		4.993	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'anno 2020, ha usufruito di cd. "Aiuti di Stato" esclusivamente riconducibili all'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020, permesso dall'art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), per complessivi euro 55.114, oltre al credito d'imposta "sanificazione e D.P.I." ex art. 125 del medesimo D.L. 34/2020, per Euro 28.297.

Si precisa che la società nel corso del 2020 ha incassato dall'Azienda Ulss 8 Berica euro 17.504.714,93.

Contenziosi in corso

Ad oggi la struttura risulta essere convenuta con rischio di soccombenza possibile nei seguenti giudizi:

Vs-INPS

Con verbale ispettivo in data 15 settembre 2014 l'INPS e la Direzione Territoriale del Lavoro di Vicenza hanno contestato a Casa di Cura Villa Berica S.p.A. il rapporto di lavoro esercitato da n. 12 medici in qualità di liberi professionisti ed il responsabile del servizio infermieristico, sostenendo come gli stessi avrebbero dovuto essere inquadrati con un rapporto di lavoro subordinato. La sanzione amministrativa irrogata ammontava a Euro 58 migliaia, mentre il debito nei confronti dell'INPS è stato accertato in Euro 5.555 migliaia. Avverso detto verbale di accertamento Casa di Cura Villa Berica S.p.A. ha proposto opposizione davanti al Tribunale di Vicenza, Sez. Lavoro, il quale con sentenza del 23 marzo 2017 si è pronunciata favorevolmente alla società dichiarando "la natura autonoma dei rapporti di lavoro" di cui al predetto verbale. L'INPS ha presentato ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Venezia con atto notificato il 6 ottobre 2017 limitatamente a due sole figure professionali (un medico ed un impiegato con funzioni di responsabile dei servizi infermieristici) relativamente alle quali è stata ribadita dall'INPS l'asserita natura autonoma dei relativi rapporti. Per questa fattispecie, il rischio, previo parere dei propri legali, è quantificato come "possibile" e pertanto non risulta accantonato in bilancio. All'esito dell'udienza tenutasi l'8 ottobre 2020, la Corte d'Appello di Venezia ha pronunciato il dispositivo, in base al quale ha riconosciuto solo il debito di Villa Berica nei confronti dell'Inps di Euro 499 per indebito congruagli sul modello Uniemens del mese di marzo 2013 e ha compensato le spese di lite di entrambe le fasi del giudizio.

In data 7 gennaio 2021 sono state depositate le motivazioni che hanno confermato l'assetto e le motivazioni del giudizio di primo grado.

Cause Sanitarie

Si precisa che Casa di Cura Villa Berica S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020 ha in essere n. 19 contenziosi per cause sanitarie, per le quali è stato definito dal legale esterno un rischio di soccombenza "probabile". In linea con il principio contabile OIC 31, la società ha iscritto un fondo rischi cause sanitarie al 31 dicembre 2020 di un ammontare pari ad Euro 924.132.

Sono altresì presenti n. 8 cause sanitarie ritenute dal legale esterno "possibili" in quanto contraddistinte da una ridotta probabilità di realizzazione, per le quali non è stato effettuato alcun accantonamento secondo quanto stabilito dall'art. 2423, comma 4, codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'intero utile realizzato nell'esercizio, pari ad Euro 2.300.848, a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vicenza, 26/02/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Garofalo, Presidente



